

GOVERNO SOCIETARIO

Informativa al Pubblico



Ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza per le Banche
Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013
Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VII

Edizione Agosto 2017



BANCO DELLE TRE VENEZIE SPA

Sommario

Premessa	3
1. Informativa sulle linee generali degli assetti organizzativi e di governo societario adottati in attuazione delle Disposizioni della Banca d'Italia.....	4
2. Categoria in cui è collocata la banca all'esito del processo di valutazione di cui alla Sezione I – Par. 4.1 delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia	5
3. Numero complessivo dei componenti degli organi collegiali in carica e motivazioni, analiticamente rappresentate, di eventuali eccedenze rispetto ai limiti fissati nelle linee applicative delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia	5
4. Ripartizione dei componenti per anno di nascita, genere e durata di permanenza in carica, con riguardo anche ad eventuali altri precedenti mandati	6
<input type="checkbox"/> Numero dei Consiglieri in possesso di requisiti di indipendenza	6
<input type="checkbox"/> Numero dei Consiglieri espressione delle minoranze	7
5. Numero e tipologia degli incarichi detenuti da ciascun esponente aziendale in altre società o enti	7
6. Numero e denominazione dei Comitati endo-consiliari eventualmente costituiti, loro funzioni e competenze	8
7. Politiche di successione eventualmente predisposte, numero e tipologie delle cariche interessate	8

Premessa

Il presente documento contiene l'informativa al pubblico prescritta dalle disposizioni in materia di governo societario di cui alla Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VII della Circolare Banca d'Italia n. 285/2013.

Conformemente alle indicazioni di tale Circolare, il documento viene pubblicato dal Banco delle Tre Venezie Spa sul proprio sito internet www.bancodelletrevenezie.it alla sezione "*Investor Relations – Informative al Pubblico – Altre Informative*", dove saranno altresì resi disponibili gli eventuali futuri aggiornamenti.

Per ogni ulteriore approfondimento in materia si rimanda allo Statuto sociale, anch'esso reperibile sul sito internet del Banco alla sezione "*Investor Relations*".

1. Informativa sulle linee generali degli assetti organizzativi e di governo societario adottati in attuazione delle Disposizioni della Banca d'Italia

A seguito della riforma normativa del diritto societario attuata dal D.Lgs. n. 6/2003, si riconoscono nell'ordinamento italiano i seguenti sistemi di organizzazione e controllo:

- *Sistema tradizionale* (art. 2397 e ss. C.C.);
- *Sistema dualistico* (art. 2409-octies e ss. C.C.);
- *Sistema monistico* (art. 2409 sexiesdecies e ss. C.C.).

Il Banco delle Tre Venezie Spa adotta un modello di amministrazione e controllo tradizionale, ritenuto il più idoneo ad assicurare efficienza della gestione, considerate le dimensioni della banca ed il grado di complessità operativa/organizzativa della stessa.

Tale modello è così articolato:

- la **funzione di supervisione strategica** è svolta dal Consiglio di Amministrazione, che delibera sugli indirizzi di carattere strategico e ne verifica nel continuo l'attuazione;
- la **funzione di gestione** è svolta dallo stesso Consiglio di Amministrazione, il quale ha conferito deleghe al Comitato Esecutivo in materia di erogazione del credito e gestione ordinaria della Società ai sensi dell'art. 18.1 dello Statuto sociale;
- la **funzione di controllo** compete al Collegio Sindacale, che svolge le attività di vigilanza ad esso attribuite dall'ordinamento in ordine all'osservanza della legge, dello Statuto e di controllo sulla gestione;
- l'Assemblea dei Soci esprime, con l'esercizio del potere deliberativo, la volontà sociale in linea con quanto stabilito dal Codice Civile e dallo Statuto.

L'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti è affidato ad una società di revisione, in applicazione delle vigenti disposizioni civilistiche in materia.

L'adozione del modello di amministrazione e controllo tradizionale, coerentemente con i dettami delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia, è dovuto principalmente ai seguenti aspetti:

- una struttura proprietaria caratterizzata da una compagine sociale semplice, che rende il modello tradizionale maggiormente idoneo a garantire la fluidità dell'operatività aziendale assicurando il pieno coinvolgimento dell'organo assembleare, il quale può esercitare direttamente le proprie prerogative di gestione e controllo mediante la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- una dimensione e complessità operativa contenute;
- un assetto societario limitato a pochi soggetti senza ricorso al mercato del capitale di rischio.

Tale modello garantisce, inoltre, una corretta dialettica interna degli Organi societari, nonché un equilibrio tra i diversi poteri.

2. Categoria in cui è collocata la banca all'esito del processo di valutazione di cui alla Sezione I – Par. 4.1 delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia

Ai fini dell'applicazione delle Disposizioni in materia di governo societario della Circolare Banca d'Italia n. 285/2013, il Banco delle Tre Venezie Spa rientra nelle “*banche di minori dimensioni o complessità operativa*” in quanto caratterizzato da un attivo di bilancio inferiore a 3,5 miliardi di euro.

In relazione alla complessità operativa, sulla base delle evidenze contabili e del resoconto sulla gestione degli amministratori, il Banco delle Tre Venezie Spa ha un'operatività di tipo “relazionale”, caratterizzata da un'elevata qualificazione e specializzazione a favore delle PMI, imprenditori proprietari e professionisti che affiancano il mondo imprenditoriale del Nord Est, essendo il Triveneto il territorio di riferimento della banca.

Il Banco delle Tre Venezie Spa è una banca innovativa e specializzata nella finanza d'impresa per le PMI e nella gestione di rapporti di elevato standing professionale con imprenditori, professionisti e privati che detengono patrimoni significativi.

Il Banco delle Tre Venezie Spa adotta un orientamento al cliente forte, personalizzato e flessibile che si evidenzia nella separatezza fra la finanza d'impresa (corporate) e la gestione patrimoni familiari (private).

3. Numero complessivo dei componenti degli organi collegiali in carica e motivazioni, analiticamente rappresentate, di eventuali eccedenze rispetto ai limiti fissati nelle linee applicative delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia

Il Consiglio di Amministrazione del Banco delle Tre Venezie Spa attualmente in carica, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29.04.2015 ed in carica per gli esercizi 2015-2016-2017 (fino ad approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2017), è composto da 9 membri, in ossequio alle disposizioni statutarie (art. 16).

Il numero attuale di consiglieri risulta adeguato al fine di: **a)** consentire l'approfondimento dei problemi e permettere a ciascun componente di esprimersi, fornendo il proprio personale contributo allo sviluppo di una proficua dialettica; **b)** garantire efficacia e incisività dell'azione dell'Organo.

Pertanto la composizione del Consiglio di Amministrazione non registra eccedenze rispetto ai limiti previsti dalle linee applicative della Circolare Banca d'Italia n. 285/2013.

Il Collegio Sindacale del Banco delle Tre Venezie Spa, anch'esso nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29.04.2015 ed in carica per gli esercizi 2015-2016-2017, è composto, ai sensi dell'art. 2397 c.c., da 3 membri effettivi (di cui uno è il Presidente) e da 2 supplenti.

4. Ripartizione dei componenti per anno di nascita, genere e durata di permanenza in carica, con riguardo anche ad eventuali altri precedenti mandati

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Nominativo	Carica in B.T.V.	Anno di nascita	Genere	In carica dal	Esecutivo	Indipendente	Note
CERVETTI FRANCESCO	Presidente	1942	M	2008	NO	SI	Carica ricoperta dal 2009
PICCOLO GABRIELE	Vice Presidente Vicario	1956	M	2009	SI	NO	Carica ricoperta dal 2014
ALDROVANDI STEFANO	Consigliere	1966	M	2015	SI	NO	
BILLIO MONICA	Consigliere	1968	F	2015	NO	SI	
COLAÇO CATARINO BRUNO PEDRO	Consigliere	1972	M	2016	NO	NO	Cooptato dal Cda in data 24/02/2016 e confermato dall'Assemblea dei Soci del 27/04/2016
DE MORAES SARMENTO GUILHERME ALBUQUERQUE	Consigliere	1970	M	2007	NO	NO	
MELANDRI MAURO	Consigliere	1964	M	2012	SI	NO	
PUTIN TOMMASO	Consigliere	1975	M	2012	NO	NO	
SABATTINI CARLO	Consigliere	1944	M	2014	NO	NO	

▪ **Numero dei Consiglieri in possesso di requisiti di indipendenza**

Il vigente Statuto sociale prevede, all'art. 16.1, che del Consiglio devono far parte almeno 2 componenti indipendenti se il Consiglio è composto da 7 a 10 membri.

Come si evince dalla suddetta tabella, il Consiglio di Amministrazione include n. 2 Consiglieri indipendenti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo su menzionato.

Da sottolineare che, in sede di verifica dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, i Consiglieri indipendenti erano 3, uno dei quali è stato successivamente nominato membro del Comitato Esecutivo e pertanto ha perso la propria condizione di non esecutività ovvero l'indipendenza. Tale nomina è avvenuta ai sensi dell'art. 21.1 dello Statuto sociale il quale prevede che il Comitato Esecutivo sia composto di 3 membri, di cui almeno uno indipendente.

▪ **Numero dei Consiglieri espressione delle minoranze**

Il Consiglio di Amministrazione include n. 1 Consigliere espressione delle minoranze, nominato in osservanza dell'art. 16.16 del vigente Statuto sociale.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nominativo	Carica in B.T.V.	Anno di nascita	Genere	In carica dal
ALESSIO TADDIA DARIO	Presidente <i>(carica ricoperta dal 2015)</i>	1965	M	2012
DE BEI PIERO	Sindaco effettivo	1969	M	2015
MALATTIA BRUNO	Sindaco effettivo	1941	M	2007
CASTELLI ANDREA	Sindaco supplente	1971	M	2015
FERRIN PAOLO	Sindaco supplente	1955	M	2012

5. Numero e tipologia degli incarichi detenuti da ciascun esponente aziendale in altre società o enti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Carica in B.T.V.	Numero incarichi detenuti in società o enti diversi da B.T.V.	Tipologia incarichi in società o enti diversi da B.T.V.
CERVETTI FRANCESCO	Presidente	—	—
PICCOLO GABRIELE	Vice Pres. Vicario	2	Amministratore (2)
ALDROVANDI STEFANO	Consigliere	—	—
BILLIO MONICA	Consigliere	1	Amministratore (1)
COLAÇO CATARINO BRUNO PEDRO	Consigliere	2	Amministratore (2)
DE MORAES SARMENTO GUILHERME ALBUQUERQUE	Consigliere	—	—
MELANDRI MAURO	Consigliere	10	Membro del Collegio Sindacale (10)
PUTIN TOMMASO	Consigliere	6	Amministratore (6)
SABATTINI CARLO	Consigliere	5	Amministratore (5)

COLLEGIO SINDACALE	Carica in B.T.V.	Numero incarichi detenuti in società o enti diversi da B.T.V.	Tipologia incarichi in società o enti diversi da B.T.V.
ALESSIO TADDIA DARIO	Presidente	10	Sindaco effettivo (5) Sindaco supplente (5)
DE BEI PIERO	Sindaco effettivo	11	Sindaco effettivo (9) Sindaco supplente (2)
MALATTIA BRUNO	Sindaco effettivo	—	—
CASTELLI ANDREA	Sindaco supplente	22	Amministratore (6) Sindaco effettivo (12) Sindaco supplente (4)
FERRIN PAOLO	Sindaco supplente	17	Amministratore (4) Sindaco effettivo (13)

6. Numero e denominazione dei Comitati endo-consiliari eventualmente costituiti, loro funzioni e competenze

Lo Statuto sociale prevede al Titolo X (art. 25) la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di costituire uno o più comitati endo-consiliari, aventi funzioni meramente consultive e propositive nel rispetto delle Disposizioni di Vigilanza vigenti.

Tali Disposizioni prevedono che, nelle banche di minori dimensioni o complessità operativa come il Banco delle Tre Venezie Spa, l'eventuale istituzione di comitati endo-consiliari debba rispondere a concrete esigenze.

Il Consiglio di Amministrazione in data 24.08.2017 ha deliberato la costituzione di un comitato endo-consiliare con funzioni consultive e propositive in materia di gestione delle trattative inerenti gli assetti proprietari e di aumento di capitale sociale.

Il comitato è costituito da tre membri di cui due indipendenti.

7. Politiche di successione eventualmente predisposte, numero e tipologie delle cariche interessate

Il Banco delle Tre Venezie Spa non ha predisposto politiche di successione in quanto le stesse sono obbligatorie solamente per le banche c.d. “*di maggiori dimensioni o complessità operativa*” e cioè per le banche considerate significative ai sensi del Regolamento UE n. 1024/2013 e per le banche quotate.